



Al Ministro dello Sviluppo Economico

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante la “*legge di contabilità e finanza pubblica*”, come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.e ii., con particolare riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, di cui all’art. 1;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. ii., concernente “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, con particolare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni del personale, di cui all’art. 6;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*” (C.A.D.) e ss.mm.ii., con particolare riferimento al Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, di cui all’art. 14bis;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*” e ss.mm. e ii., con particolare riferimento al Piano della performance, di cui all’art. 10;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 in materia di “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss. mm. ii., recante “*Codice dei contratti pubblici*”, con particolare riferimento al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all’art. 21;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, con particolare riferimento al Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.), di cui all’art. 263;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, che all’art. 6 prevede che le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, rubricato “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, che ha prorogato al 30 giugno il termine per la presentazione del PIAO;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell’Italia, creato per dare attuazione, nel nostro Paese, al programma Next Generation EU varato dall’Unione europea, definitivamente



approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea, in data 13 luglio 2021;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2022 (D.E.F.), deliberato dal Consiglio dei Ministri il 07 aprile 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'on. Giancarlo Giorgetti è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) del Ministero dello sviluppo economico, adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 luglio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 novembre 2021 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

RICHIAMATO l'Atto di Indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022, adottato con proprio decreto in data 22 settembre 2021 ed ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 29 ottobre 2021 al n. 915, che ha individuato le priorità politiche da realizzarsi nel 2022;

RICHIAMATO il Piano della Performance 2022-2024, adottato con proprio decreto in data 26 gennaio 2022 ed ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 03 marzo 2022 al n. 176;

RICHIAMATO il Piano triennale di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (PTPCTI) 2022/2024, adottato con proprio decreto in data 28 aprile 2022 ed ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 31 maggio 2022 al n. 698;

CONSIDERATO che è necessario adottare il Piano integrato di attività e organizzazione entro il 30 giugno 2022;

su proposta del Segretario Generale

DECRETA

Articolo unico

È approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 del Ministero dello sviluppo economico.

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato.

IL MINISTRO